Garozzo: "un ospedale da campo per Siracusa"

Storie di immigrazione, volti e facce di un esodo che approda a Siracusa. Se ne occupano i media nazionali, già colpiti dalla straordinaria solidarietà della macchina dell'accoglienza siciliana. Il capoluogo aretuseo è in prima linea ma lamenta l'abbandono di Europa e Governo. A metà agosto, il sindaco Giancarlo Garozzo ha inviato una lettera al premier Enrico Letta ed al ministro Alfano. Nessuna risposta ufficiale ma nei giorni scorsi il primo cittadino ha ricevuto una telefonata dagli uffici governativi. All'altro capo del telefono, un sottosegretario. Oggetto della conversazione, l'organizzazione di una visita romana del sindaco di Siracusa per dare risposte all'emergenza che la città vive ormai da settimane. A metà mese previsto l'incontro. "Mi auguro che sia chiaro a tutti che questo che noi fronteggiamo con grande dignità è un problema europeo e non può gravare solo sui comuni", ha detto Garozzo intervenuto su FM Italia durante RadioBlog. Circa la possibilità di tornare con qualche risultato concreto da Roma – uomini e fondi – il sindaco si dichiara moderatamente ottimista. "Si comincia a muovere qualcosa", afferma.

"Si pensi anche ai siracusani in difficoltà", lamenta qualcuno. Da questo punto di vista, nessun rischio per il bilancio, già striminzito, dell'assessorato politiche sociali, almeno secondo quanto spiega Garozzo. Alle prese anche con i sospetti – che accompagnano i migranti in arrivo – di malattie ed eventuali possibilità di contagio. "Sino ad ora non c'è altro che sospetti, nessun malato. Comunque ho chiesto al ministro Alfano, e lo chiederò ancora a Roma, un ospedale da campo per migliorare i controlli sin da quando i migranti mettono piede sul territorio italiano".

Coppa Italia Eccellenza, Siracusa ok

S.C. Siracusa avanti in Coppa Italia Eccellenza. Sul neutro di Palazzolo, in attesa di poter disporre del De Simone, segna Mastrolilli e tanto basta dopo il 3-1 dell'andata. Per il Città di Rosolini buona volontà e qualche occasione. Il gol partita arriva al minuto 15. Da segnalare il debutto al 67' dell'attaccante Palmiteri, aggregatosi settimana scorsa alla banda azzurra.
A fine partita, laconico il commento del presidente Gaetano Cutrufo. "L'importante era vincere senza badare troppo al risultato. Ci siamo garantiti il passaggio del turno. Questo era l'obiettivo, siamo soddisfatti così. Adesso guardiamo al campionato dove dovremo pensare soltanto a vincere e convincere. Abbiamo allestito una rosa veramente importante per l'Eccellenza. Mi aspetto tanto".
In serie D, partenza con un pari per il Noto. Alla prima della nuova stagione, in casa, i granata si ritrovano in dieci ma riescono a recuperare per due volte lo svantaggio. Con il Montalto finisce 2-2, doppieta per Lacheheb. L'allenatore Betta soddisfatto per carattere e reazione, meno per il risultato che comunque accetta.

Droga, due avolesi ai

domiciliari

Due arresti operati dai Carabinieri della Compagnia di Noto. Sorpresi in flagranza di reato due ragazzi di 27 e 18 anni, residenti ad Avola. L'accusa per loro è di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due sono stati trovati in possesso di 30 grammi di maijuana, suddivisi in 13 dosi, ed un bilancino di precisione. I presunti pusher sono stati posti ai domiciliari.

Bertone a Siracusa: "Corvi e vipere…"

Prima uscita da ex segretario di Stato vaticano per Tarcisio Bertone. Il cardinale è l'atteso ospite dell'ultimo atto delle celebrazioni per i 60 anni dalla lacrimazione di Maria a Siracusa. La notizia delle sue dimissioni – accettate dal Papa – è certamente argomento del giorno e Bertone non si sottrae. "Il bilancio di questi sette anni è positivo. Certo, ci sono stati tanti problemi, specialmente negli ultimi due anni, mi hanno rovesciato addosso accuse…", dice. E viene specie da ripensare agli ultimi, tesi mesi del papato di Benedetto XVI. "Un intreccio di corvi e vipere. Però questo non dovrebbe offuscare quello che ritengo sia un bilancio positivo", specifica ancora da Siracusa Bertone. "Ho dato sempre tutto – ha aggiunto il Segretario di Stato uscente – ma certamente ho i miei difetti, e se dovessi ripensare adesso a certi momenti agirei diversamente". Poi l'appuntamento con i fedeli in Santuario.

Tares e ritardi, il parere dei commercialisti

Nodo Tares. Interviene anche l'Ordine provinciale dei Commercialista. Il presidente, Massimo Conigliaro, chiede che si dia un valore effettivo, e quindi giuridico, alle dichiarazioni a mezzo stampa "che evidenziano come il pagamento dopo la scadenza non comporterà oneri aggiuntivi". Serve, secondo l'Ordine, un formale provvedimento di proroga della scadenza o una espressa previsione che non sono dovute sanzioni ed interessi per i pagamenti tardivi. Magari da inserire nei regolamenti in approvazione.
"Occorre inoltre indicare la data entro cui il pagamento tardivo non comporta oneri aggiuntivi", spiega ancora Conigliaro indicando il 30 settembre come data utile.

Rapina in banca a Belvedere

Rapina a Belvedere. Ignoti hanno preso di mira un istituto di credito di via dei vespri. Con il volto coperto ed armati di taglierino, hanno fatto irruzione in banca dove, sotto la minaccia di un taglierino, si sono fatti consegnare 2.600 euro per poi darsi alla fuga. La rapina è avvenuta ieri (30 agosto, ndr) ma solo oggi se ne è avuto notizia.
Intanto, agenti del Commissariato di Ortigia hanno effettuato, in alcuni locali pubblici del centro storico, attenti controlli di natura amministrativa. Verificato in particolare il rispetto delle condizioni igienico- sanitarie degli

alimenti che vengono somministrati agli avventori e il possesso delle prescritte autorizzazioni. Elevate 8 sanzioni amministrative, per un totale di 2.890 euro di multe.

Teatro Comunale, apertura "entro l'anno"